



COMUNE DI BARI

Ripartizione Personale

Concorso Pubblico per esami per il conferimento di 4 posti di Insegnante Scuola Materna di sostegno agli alunni diversamente abili – categoria C – di cui 2 posti riservati al personale interno del Comune di Bari

IL DIRETTORE DELLA RIPARTIZIONE PERSONALE

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale 318 del 22/6/2011, concernente il Piano Triennale del fabbisogno di personale 2011-2013, che prevede, tra l'altro, la copertura di 4 posti di Insegnante Scuola Materna, di cui 2 posti riservati al personale interno in servizio presso il Comune di Bari;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 410 del 31/7/2013, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata disposta l'indizione del concorso pubblico per la copertura di 4 posti di Insegnante Scuola Materna di sostegno agli alunni diversamente abili – categoria C – di cui 2 posti riservati al personale interno in servizio presso il Comune di Bari;

VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. del personale del comparto "Regioni-Autonomie Locali";

VISTO il Capo I, Capo II e Capo V della vigente Disciplina degli Accessi agli Impieghi del Comune di Bari, nonché l'Allegato "B" alla stessa Disciplina degli Accessi;

ESPERITE le procedure di cui al D.Lgs. 30/032001, n. 165, art. 34-bis e art. 30;

VISTO il prospetto informativo UNIPI inviato al Servizio Politiche del Lavoro e dell'Impiego della Provincia di Bari, ex art. 9 legge 12.3.99 n. 68;

VISTO il D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 recante il "codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm. e ii.

VISTO il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna.

RENDE NOTO

ART. 1 – POSTI A CONCORSO

È indetto pubblico concorso per esami per il conferimento a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 4 posti di **Insegnante Scuola Materna** di sostegno agli alunni diversamente abili – categoria C – di cui 2 posti riservati al personale interno in servizio presso il Comune di Bari.

I suddetti posti sono collocati nella categoria C, posizione economica C1, cui compete il trattamento economico iniziale previsto dal C.C.N.L. del personale del comparto "Regioni e Autonomie Locali" in vigore al momento della stipula del contratto individuale di lavoro con i vincitori, la 13^a mensilità, l'eventuale trattamento di famiglia, oltre ad ogni altra indennità prevista dallo stesso C.C.N.L.

La riserva a favore del personale interno opera nei confronti dei dipendenti in possesso dei medesimi requisiti previsti per l'accesso dall'esterno, ad eccezione del limite di età, alle condizioni appresso indicate.

Alla riserva dei posti in favore del personale interno possono accedere esclusivamente i dipendenti di ruolo (ora tempo indeterminato) del Comune, in servizio alla data di scadenza del bando da almeno 3 anni presso il Comune di Bari ed in possesso di una anzianità di servizio di 3 anni nella Categoria B ovvero da almeno 5 anni per i profili professionali di diversa Famiglia Professionale rispetto al posto messo a concorso, secondo quanto previsto nell'allegato A della



vigente D.A.I., nonché dei medesimi requisiti richiesti per i candidati esterni, nell'ambito della procedura concorsuale pubblica.

I posti riservati ai dipendenti interni che non venissero ricoperti saranno comunque conferiti ad altri candidati classificatisi secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

Dei suddetti posti 1 è riservato, ai sensi dell'art. 1014 del D.Lgs. 15/3/2010 n. 66, come recepito dall'art. 7 della vigente D.A.I., in favore dei militari di truppa delle Forze armate, volontari in ferma breve o in ferma prefissata, congedatisi senza demerito dalle ferme contratte.

Non si dà luogo ad alcuna riserva in favore degli appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 68/1999, in quanto interamente soddisfatte, giusta prospetto informativo UNPI inviato al Servizio politiche del Lavoro e dell'Impiego della Provincia di Bari, ex art. 9 della Legge n. 68/1999, in data 15.02.2013 prot. UNPI n. 149181.

ART. 2 – REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono possedere i seguenti requisiti:

- a) **cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea**, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994. Sono comparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti:
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana,
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana,
 - essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;
- b) **età non inferiore ai 18 anni e non superiore al limite massimo ordinamentale** di età previsto per il collocamento a riposo d'ufficio (escluso gli interni);
- c) **idoneità fisica all'impiego** e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi della normativa vigente.
- d) **godimento dei diritti politici** e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- e) **non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo** e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti, nonché di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- f) **essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva** e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- g) **possesso del seguente titolo di studio**: Diploma di Abilitazione a maestra del grado preparatorio o di Maturità Magistrale o di Liceo socio psico-pedagogico conseguito entro l'anno scolastico 2001-2002 unitamente al titolo di specializzazione per l'insegnamento nelle scuole d'infanzia agli alunni diversamente abili, ex art. 325 del D.Lgs. 14.4.1994 n. 297 ovvero ex D.M. Università Ricerca Scientifica e Pubblica Istruzione 24.11.1998 n. 460;

ovvero

Diploma di Maturità unitamente a Laurea vecchio ordinamento (DL) in Scienze della formazione primaria, indirizzo per la scuola materna ex art. 5, comma 3, della legge 28 marzo 2003, n° 53 o Laurea Magistrale (LM) nella classe LM – 85 bis Scienze della formazione primaria ex D.M. 10 settembre 2010, n. 249, con specificazione del superamento degli esami previsti per l'insegnamento per posti di sostegno e relativo tirocinio.

Per i candidati disabili di cui alla legge n. 68/1999 l'accesso al profilo professionale di Insegnante Scuola Materna sarà consentito solo previo accertamento medico d'idoneità e che l'invalidità fisica non sia ostativa all'effettivo svolgimento delle mansioni né possa arrecare pregiudizio agli utenti. Restano comunque esclusi dall'accesso al suddetto profilo delle scuole materne comunali i disabili psichici.

Tutti i requisiti per la partecipazione al concorso, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande nonché al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro.



Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda *on-line* di partecipazione al concorso, entro il termine di scadenza del bando stesso.

Il servizio presso il Comune di Bari attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 sarà attestato d'ufficio, ai sensi dell' art. 3 della vigente D.A.I.,

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda *on-line*.

ART. 3 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il candidato deve produrre la **domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica** utilizzando il **form on-line** disponibile nella **sezione concorsi** del sito internet istituzionale **www.comune.bari.it** .

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata **entro e non oltre il 13/10/2013**.

Non sono ammesse altre forme di produzione e per l'invio delle domande di partecipazione al concorso.

La domanda di partecipazione *on-line* è redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni rese dal candidato, ai sensi e per gli effetti del DPR 28/12/2000 n. 445, devono essere circostanziate e contenere tutti gli elementi utili alla valutazione ed ai successivi controlli, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

Scaduto il termine per l'invio delle domande, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e, pertanto, non saranno ammesse regolarizzazioni o integrazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informativo ed è indicata nella relativa stampa.

Dopo aver completato la procedura di compilazione, **il candidato dovrà effettuare la stampa della domanda, la quale - debitamente sottoscritta - dovrà essere consegnata solo ed esclusivamente il giorno stabilito per la prima prova (preselettiva o scritta), unitamente ad una fotocopia del documento di riconoscimento ed alla ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso.**

La mancata presentazione della domanda di partecipazione, del documento di riconoscimento, della fotocopia del documento di riconoscimento ovvero della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, il giorno della prova, comporta l'inammissibilità a sostenere la prova stessa e la decadenza dal concorso.

ART. 4 – DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione *on-line* gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) il concorso a quale intendono partecipare;
- b) cognome e nome;
- c) luogo e data di nascita;
- d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
- e) numero di un documento di identità in corso di validità;
- f) codice fiscale;
- g) possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli Stati della Unione Europea);
- h) titolo di studio di cui all'art. 2;
- i) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- j) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- k) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;



- l) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- m) la lingua straniera prescelta per la prova orale: **inglese o francese**;
- n) l'eventuale diritto a beneficiare delle riserve di legge, di cui al precedente art. 1;
- o) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- p) l'eventuale condizione di portatore di *handicap*, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex *lege* n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
- q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- r) di autorizzare il Comune di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003.
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet del Comune di Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
- t) **di aver effettuato il versamento della tassa di concorso pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili, sul c.c.p. n. 18298703 intestato alla Tesoreria Comunale di Bari (Banca Nazionale del Lavoro) o direttamente presso la stessa Tesoreria utilizzando l'IBAN IT67 T010 0504 0700 0000 0218 000 (per bonifici dall'estero codice SWIFT/BIC: BNLITRR) - causale: Tassa concorso per 4 posti di Insegnante Scuola Materna.**

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 5 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice del concorso (prova pre-selettiva e prova d'esame) sarà nominata con separato provvedimento del direttore della Ripartizione Personale, in conformità delle norme stabilite dall'art. 15 della Disciplina degli Accessi agli Impieghi del Comune di Bari.

ART. 6 – PRESELEZIONE, PROVE D'ESAME E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

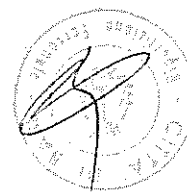
Qualora vengano presentate più di 250 domande di partecipazione si terrà la prova pre-selettiva di cui al successivo art. 7.

Il giorno **15/11/2013**, esclusivamente tramite avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.comune.bari.it sarà comunicato il luogo e l'orario in cui il candidato dovrà presentarsi per svolgere l'eventuale prova preselettiva, la prova scritta ovvero l'eventuale rinvio della pubblicazione del diario d'esame.

Tutti i candidati dovranno presentarsi - nel luogo, giorno e ora stabiliti per la prima prova d'esame (pre-selettiva o scritta) - muniti di:

- domanda debitamente sottoscritta,
- documento di riconoscimento in corso di validità,
- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità,
- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso;
- eventuale certificazione A.S.L. ex *lege* n. 104/92;

I candidati ammessi alle successive prove concorsuali (prove orali) saranno convocati esclusivamente mediante avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.comune.bari.it, con un preavviso di almeno 20 giorni (venti) decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso stesso. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.



La mancata presentazione alle prove d'esame per qualsiasi motivo, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, nel giorno, luogo ed ora indicati con le modalità previste nei punti precedenti del presente articolo, sarà considerata quale rinuncia a partecipare alla presente procedura concorsuale.

Eventuali modifiche riguardanti il calendario delle prove d'esame saranno comunicate esclusivamente tramite avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.comune.bari.it. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge.

ART. 7 – PRE-SELEZIONE

In caso di partecipazione di candidati al concorso pubblico superiore a 250 unità si potrà procedere all'effettuazione di apposita pre-selezione, ai sensi dell'art. 12 della vigente D.A.I. del Comune di Bari, secondo i criteri e le modalità di cui alla stessa Disciplina.

I dipendenti del Comune di Bari che partecipano in qualità di riservatari sono esonerati dalla prova pre-selettiva, in quanto ammessi di diritto alle prove di esame.

Alla prova pre-selettiva saranno ammessi tutti i candidati che abbiano presentato tempestiva domanda di partecipazione, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa, che sarà verificata all'esito di tale prova e limitatamente ai candidati ammessi alle successive fasi concorsuali.

La prova pre-selettiva consisterà nell'effettuazione da parte dei partecipanti di un questionario, con test a risposta multipla, inerente le materie d'esame previste dal bando, comunque correlato al grado di difficoltà ed al titolo di studio richiesto per l'accesso al posto da conferire.

Alla successiva prova scritta saranno ammessi **n. 80 candidati**, oltre agli *ex aequo* dell'ultimo classificato.

In ogni caso il punteggio della prova preselettiva non concorre alla definizione della graduatoria finale di merito del concorso di cui al presente bando.

Dell'esito della prova preselettiva sarà data comunicazione tramite pubblicazione nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.comune.bari.it.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

ART. 8 – PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno secondo le norme stabilite dalla vigente D.A.I. del Comune di Bari, con particolare riferimento agli artt. 24 e seguenti e consisteranno:

Prova scritta: La condizione infantile nella vita familiare e sociale contemporanea; Sviluppo fisico. Nozioni di igiene scolastica; Lineamenti di psicologia dell'età evolutiva con particolare riferimento alla fascia 3/5 anni e con particolare riguardo alle principali teorie dello sviluppo cognitivo, affettivo e sociale, nonché ai problemi psicologici specifici dell'infanzia; legislazione in materia di scuola dell'infanzia; la scuola dell'infanzia nel sistema formativo e scolastico;

Prova orale: Le materie della prova scritta. La famiglia; ambiente di vita e educazione del bambino; I bambini diversamente abili e il processo di integrazione scolastica e sociale. Strategie di organizzazione scolastica e modalità di integrazione; I diritti dei bambini nelle Carte Internazionali; Dalla scuola d'infanzia servizio assistenziale a scuola dell'infanzia come scuola per il bambino; Riferimenti Normativi; Analisi degli "Orientamenti 1991" per la definizione degli aspetti epistemologici delle "dimensioni di sviluppo e dei "sistemi simbolico culturali"; Analisi del percorso della Riforma: Legge n. 53/2003; Conoscenza critica delle "indicazioni per il curriculum per la scuola dell'infanzia e 1° ciclo dell'istruzione; La scuola dell'Infanzia nel sistema formativo e scolastico: continuità verticale e orizzontale; Il progetto educativo e il piano dell'offerta formativa, la Carta dei Servizi, l'autonomia didattica e organizzativa; La scuola dell'infanzia come comunità educativa composizione, funzionamento, attribuzione degli organi collegiali; La funzione docente. Profilo professionale dell'insegnante: reclutamento, aggiornamento e stato giuridico; Normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/2008) e di privacy (D.Lgs. 196/2003);



Nozioni sull'Ordinamento degli Enti Locali; Statuto del Comune di Bari; codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza di una lingua straniera (Inglese o Francese) a scelta del candidato e della capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno conseguito nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto una votazione di almeno 21/30.

ART. 9 – GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale riportato da ciascun candidato, risultante dalla somma dei punteggi della valutazione delle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle sottoelencate preferenze previste dall'art. 31 della vigente D.A.I.:

- a) Insigniti di medaglia al valore militare;
- b) Mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) Mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) Mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) Gli orfani di guerra;
- f) Gli orfani dei caduti per fatti di guerra;
- g) Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) I feriti in combattimento;
- i) Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) I figli dei mutilati e degli invalidi per fatti di guerra;
- l) I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) I genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) I genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) I genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) I coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) Gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) Militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata secondo il seguente ordine:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- dalla minore età.

Il possesso dei titoli di preferenza e dei titoli di precedenza, a pena di inapplicabilità, deve essere dichiarata in domanda.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante il diritto alla riserva dei posti, nonché i titoli di preferenza dichiarati con la domanda *on-line*.

Per la riserva in favore del personale interno, ai fini dell'inclusione del candidato interno riservatario nell'elenco dei vincitori, necessita la sussistenza della costanza del rapporto di impiego in sede di approvazione delle risultanze concorsuali e all'atto dell'assunzione.

La graduatoria generale di merito, unitamente alla nomina dei vincitori, sarà approvata con determinazione dirigenziale della Ripartizione Personale e pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune di Bari, che vale quale notifica ad ogni effetto di legge.

Dalla data di pubblicazione di tale graduatoria decorreranno i termini per la validità della graduatoria e per eventuali impugnative.



La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione della relativa determinazione dirigenziale di approvazione, salva diversa disposizione legislativa che dovesse intervenire.

ART. 10 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione dei vincitori è subordinata alla presentazione - entro il termine perentorio di 30 giorni dalla ricezione dell'apposita comunicazione, a pena di decadenza, da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi DPR 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni, che attesti:

- a. il luogo e data di nascita;
- b. il luogo di residenza;
- c. il possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli Stati dell'Unione Europea);
- d. il godimento dei diritti politici;
- e. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti iscritti nel Casellario Giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- f. il titolo di studio posseduto, attestante la votazione finale conseguita;
- g. la posizione del vincitore in relazione agli obblighi derivanti dalle leggi sul reclutamento militare (per i nati di sesso maschile entro il 31/12/1985);
- h. il numero del codice fiscale.

Inoltre, l'assumendo è avviato a visita medica presso il Medico Competente del Comune di Bari per gli accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui l'interessato è destinato, ai fini della valutazione dell'idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni specifiche del profilo professionale, ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo 9/4/2008, n. 81. In caso di giudizio definitivo di "inidoneità parziale o totale" alle mansioni del profilo professionale l'interessato sarà dichiarato decaduto dall'assunzione di che trattasi.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati idonei, ai sensi dell'art. 71 e 75 del DPR n. 445/2000. Al fine di accelerare il procedimento di accertamento, l'Amministrazione può richiedere agli interessati, ovvero acquisire d'ufficio presso altre pubbliche amministrazioni, la produzione in copia dei documenti comprovante i requisiti di ammissione, nonché dei titoli utili per il collocamento in graduatoria, di cui i medesimi siano già in possesso. Le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, come per legge, nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dei benefici eventualmente rivenienti dal provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

I concorrenti che già prestano servizio di ruolo alle dipendenze del Comune sono esentati dalla presentazione della documentazione di cui al presente articolo.

L'assunzione in servizio dei vincitori sarà effettuata in relazione a quanto disposto dalla legislazione vigente in materia di reclutamento di personale degli Enti Locali al momento dell'approvazione delle risultanze concorsuali con determinazione dirigenziale, fermi restando il rispetto dell'ordine della graduatoria generale di merito e la validità triennale della graduatoria prevista dall'art. 4 della vigente D.A.I.

L'assumendo dovrà presentarsi – entro il medesimo termine di cui al comma 1 del presente articolo - presso la Ripartizione Personale per la stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno e per essere immesso in servizio.

La stipulazione del contratto deve essere preceduta dalla verifica dei documenti di rito in precedenza presentati e dalla sottoscrizione delle seguenti dichiarazioni:

- a) dichiarazione attestante di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001;
- b) dichiarazione di opzione per il rapporto di impiego esclusivo con questo Comune (nel caso l'interessato abbia in corso altro rapporto di impiego pubblico e/o privato).

Nel caso in cui l'interessato non assuma servizio nel suddetto termine, lo stesso è dichiarato decaduto dall'impiego, salvo per i casi di impedimento causati da forza maggiore tempestivamente comunicati e documentati dallo stesso. In tali ipotesi, il Comune ha facoltà di prorogare, per una sola volta e per ulteriori 30 giorni, l'assunzione in servizio dell'interessato, secondo quanto previsto dall'art. 34 della vigente D.A.I. del Comune di Bari.



L'assumendo è obbligato a permanere in servizio presso il Comune di Bari per un periodo non inferiore a tre anni prima di poter richiedere il trasferimento presso altre Amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.

ART. 11 – PERIODO DI PROVA

I candidati dichiarati vincitori sono soggetti ad un periodo di prova previsto dal C.C.N.L. in vigore all'atto dell'assunzione.

Il dipendente consegue l'assunzione a tempo indeterminato a seguito del superamento con giudizio favorevole del periodo di prova in questione, non prorogabile.

Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 12 – NORME FINALI E DI RINVIO

Le comunicazioni e/o le convocazioni dei candidati alla presente procedura concorsuale avverranno unicamente tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Bari – sezione concorsi, previo apposito avviso all'Albo Pretorio comunale on-line. Tutte le comunicazioni della procedura concorsuale pubblicate sul sito internet istituzionale hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

L'esclusione del concorrente dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero in ogni altro caso in cui la vigente D.A.I. disponga l'esclusione, può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Dirigente della Ripartizione Personale.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme previste dalla vigente Disciplina degli Accessi agli Impieghi del Comune, nonché a quelle contenute nel vigente C.C.N.L. del personale del comparto Enti Locali e Regioni.

Il presente bando di concorso viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune per tutta la durata del termine, nonché nella apposita sezione "concorsi" del portale comunale, ai sensi dell'art. 8 della vigente D.A.I. del Comune di Bari.

Ai sensi del D.Lgs. n. 198 del 11/4/2006 e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm., il Comune di Bari garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Inoltre, il Comune di Bari garantisce ai candidati che il trattamento dei dati personali derivanti dalla partecipazione al presente concorso verrà svolto nel rispetto del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196;

L'eventuale rifiuto a fornire i dati personali richiesti determinerà la non ammissibilità del candidato al concorso.

Responsabile del procedimento di cui al presente Bando è la Posizione Organizzativa Strutturale Assunzioni e Cessazioni **SCAVO G.** della Ripartizione Personale del Comune di Bari, ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 241/1990 e successive integrazioni e modificazioni.

Bari, lì 13/9/2013

IL DIRETTORE DI RIPARTIZIONE

(PARTIPILO)

